

INDAGINE ANTIMAFIA

Un clan campano radicatosi nel comune di Sora monopolizzava il mercato. Trovata una testa di maiale davanti a un'agenzia

Spaccio e funerali. Raffica di arresti

In manette 25 persone: i soldi della droga venivano riciclati nel mercato delle esequie

FRANCESCA MARIANI

Reinvestivano gli introiti della droga nel settore delle onoranze funebri minacciando i concorrenti per avere il predominio sull'intero mercato a Sora. Ieri 25 persone sono state arrestate nel corso di un'operazione congiunta tra la questura di Frosinone e il comando provinciale della Guardia di Finanza, coordinate dalla Direzione distrettuale Antimafia di Roma. L'indagine, inizialmente coordinata dalla procura di

li controlli, si alternavano nel tragitto dalla Campania al basso Lazio, fino al territorio sorano, dove la sostanza stupefacente veniva smistata e stoccata in un impianto di autodemolizione. Dopo un primo periodo di collaborazione nell'acquisto e nello spaccio nelle varie piazze del sorano, del casinate e della provincia dell'Aquila, una famiglia di origini campane, trasferitasi a Sora nei primi anni Novanta, e una fazione al cui vertice c'erano pregiudicati sorani, sono entrate in contrasto innescando una vera e propria guerra tra bande, sfociata in atti intimidatori ed episodi di estrema violenza. La fazione campana gestiva anche un'attività di pompe funebri che si era ingrandita velocemente e poteva offrire a bassissimo costo servizi con auto di lusso, grazie ai guadagni dello spaccio, quantificati in oltre 9mila euro alla settimana. L'obiettivo era quello di monopolizzare il mercato e vincere la resistenza dei concorrenti con gravi atti intimidatori. A maggio, infatti, è stata trovata di fronte all'ingresso di un'agenzia funebre una testa di maiale, gesto dalle chiare connotazioni mafiose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guerra tra bande

Una fazione di pregiudicati sorani era entrata in collisione con la famiglia campana per gestire lo smercio degli stupefacenti a Sora

Cassino, è nata nel 2018 da un piccolo filone di spaccio di droga e si è sviluppata fino a individuare una vera e propria organizzazione malavitoso dedicata al traffico e allo spaccio di droga, in particolare nei quartieri Scampia di Napoli e Bronx di San Giovanni a Teduccio. Il trasporto veniva effettuato da appositi corrieri che, per eludere eventua-

GLI STRASCICHI DEL MALTEMPO



Liguria in lutto Le vittime salgono a nove

È stato recuperato ieri a Sanremo il nono corpo senza vita trovato tra Imperia e Ventimiglia dopo l'ondata di maltempo che ha colpito il Piemonte, l'estremo ponente ligure e la Costa Azzurra. Il cadavere era incastrato tra gli scogli. Non è stata possibile l'identificazione,

per l'avanzato stato di decomposizione. Altri 5 corpi erano stati trovati a Sanremo, due a Ventimiglia e uno a Santo Stefano. «Abbiamo deciso di richiedere il Fondo europeo di solidarietà, insieme a Liguria e Francia», ha annunciato il governatore del Piemonte, Alberto Cirio.

LA RAPINA A NAPOLI

Convalidato l'arresto del 17enne

Luigi Caiafa, il 17enne ucciso da un colpo di pistola esploso da un poliziotto mentre tentava di rapinare tre giovani lo scorso 4 ottobre in via Duomo a Napoli, avrebbe urlato «spara alla guardia, sparalo, sparalo» al suo complice, il 18enne Ciro De Tommaso. È quanto risulta dall'ordinanza di convalida dell'arresto di De Tommaso, emessa ieri dal gip Gabriella Bonavolonta'. Secondo la ricostruzione dei fatti, i due rapinatori sono arrivati su uno scooter e hanno avvicinato le vittime a bordo di un'auto parcheggiata nei pressi della zona portuale: sotto la minaccia di una pistola, con il volto coperto dai caschi integrali, si sono fatti consegnare soldi e telefonini. Gli agenti sono sopraggiunti su una Fiat 500 e uno di loro ha intimato l'alt, mentre i rapinatori continuavano a indirizzare la pistola verso la polizia e si allontanavano. Qui finisce la parte della ricostruzione confermata dal video. Le fasi seguenti sono state raccontate dalle vittime: mentre intimava l'alt con la paletta qualificandosi come agente di polizia e chiedeva di gettare via la pistola, il conducente dello scooter, Luigi Caiafa, avrebbe urlato: «Spara alla guardia, sparalo, sparalo», mentre il passeggero, De Tommaso, puntava l'arma contro il poliziotto che, «resosi conto che era priva del tappo rosso e presentava una nitida cavità, esplodeva colpi d'arma da fuoco con la pistola di ordinanza, facendo quindi rovinare al suolo il motoveicolo». Caiafa, riverso a terra, «è deceduto praticamente nell'immediatezza». Ora il poliziotto è indagato per eccesso colposo di legittima difesa.

LOTTO

ESTRAZIONE 06/10/2020	BARI	CAGLIARI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	PALERMO	ROMA	TORINO	VENEZIA	NAZIONALE
	17 24 26 12 18	80 86 46 81 74	85 34 65 50 83	14 90 63 35 83	43 17 25 6 49	44 72 46 76 80	83 87 24 54 35	83 39 25 19 36	48 7 47 70 6	84 65 79 32 16	2 28 41 4 34

10 E LOTTO

7	14	17	24	26
34	39	43	44	46
48	65	72	80	83
84	85	86	87	90
Numero Oro	17	Doppio Oro	24	

SUPERENALOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

8 - 55 - 67 - 73 - 74 - 89

83 NUMERO JOLLY

18 NUMERO SUPERSTAR

Jackpot euro 47.693.259,86

QUOTE

Punti		euro
6	Nessun Vincitore	-
5+1	Nessun Vincitore	-
5	all'unico Vincitore	167.873,68
4	ai 426 Vincitori	400,70
3	ai 17.896 Vincitori	28,74
2	ai 298.180 Vincitori	5,36
Vincite Immediata 25 euro		12.548

QUOTE SUPERSTAR

Stella		euro
5	Nessun Vincitore	-
4	ai 7 Vincitori	40.070,00
3	ai 97 Vincitori	2.874,00
2	ai 1.744 Vincitori	100,00
1	agli 11.402 Vincitori	10,00
0	ai 24.576 Vincitori	5,00

L'INCHIESTA VATICANA

«La dama di Becciu non fa affari loschi»

«Cecilia Marogna mi è sempre sembrata persona molto rigorosa, è una a cui piace il mondo dell'intelligenza e delle relazioni internazionali per attivare relazioni commerciali proficue ma alla luce del sole, non per fare loschi affari». Gioele Magaldi, gran maestro del Grande Oriente Democratico nonché presidente del movimento Roosevelt nel quale figura anche la Marogna, fa un ritratto di quella che è stata ribattezzata la «dama» del cardinale Angelo Becciu, «licenziato» dal Papa in relazione agli scandali finanziari che hanno scosso il Vaticano. «Cecilia non mi pare proprio tipo da andarsi ad imboscare in spese improprie».

ARRESTATO 16ENNE A ASTI

Armato a scuola per punire il rivale

Seduto con un coetaneo in un bar nella centrale piazza San Secondo di Asti, un 16enne ha ripreso un borsello nero dentro una pistola e poi ha postato il video sui social. A notare il video alcuni agenti che, una volta individuato il minore, l'hanno perquisito e gli hanno trovato un coltello. Dagli accertamenti è emerso che il ragazzo, armato di pistola e coltello, si era recato all'uscita della scuola con l'intento di affrontare un coetaneo «colpevole» di aver mesaggiato con la sua fidanzata senza permesso. Il giovane è stato arrestato in flagranza per porto illegale di arma da sparo e per la ricettazione della pistola, risultata rubata.

I PARADISI FISCALI

Le Cayman escono dalla black list

L'Oman e le Isole Cayman escono dalla «black list» dei paradisi fiscali. La loro rimozione dalla lista, ha spiegato il Consiglio europeo, è stata decisa perché hanno approvato le riforme necessarie a migliorare il proprio quadro di politica fiscale. Mentre lo stesso Consiglio europeo ha inserito nella lista Ue delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali Anguilla e Barbados, entrambe nei Caraibi e legate a quel Regno Unito destinato - secondo molti esperti - a diventare probabilmente il più grande paradiso fiscale del mondo occidentale. Anguilla è infatti un territorio britannico d'Oltremare e le Barbados fanno parte del Commonwealth.

CAOS SCUOLA

Mercoledì prossimo presidi e flash mob per chiedere il rinvio del concorso

I precari scendono in piazza

Una mobilitazione nazionale dei lavoratori precari della scuola mercoledì prossimo davanti alle Prefetture, con presidi e flash mob. Lo annunciano Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola Rua, Snals Confal e Gilda Unams dopo la decisione del Governo di avviare, in un contesto di emergenza sanitaria, lo svolgimento delle prove del concorso straordinario e, a seguire, di un maxi-concorso con oltre 500.000 candidati. «Questi concorsi - affermano i segretari generali dei 5 sindacati - non produrranno alcun effetto immediato in termini di assunzioni, mentre esportano la scuola e il personale

coinvolto a un possibile aumento dei contagi e al rischio che molti precari, trovandosi eventualmente in situazione di quarantena come effetto del lavoro che svolgono, siano esclusi dalla partecipazione al concorso». «Ormai da mesi viviamo una condizione di assenza generale di disponibilità al confronto da parte del Ministero - proseguono - con il risultato che sul fronte delle assunzioni si è registrato un vero fallimento delle misure annunciate (circa 24 mila posti assegnati a fronte degli 84 mila previsti) e sul fronte delle supplenze ci sono ritardi ed errori nelle graduatorie».

VERITAS S.P.A.

Santa Croce 488 - 30135 Venezia - Tel. +39.041.729.1111
Fax +39.041.729.1110
Bando procedura aperta. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/16 e ss. mm. e i.l., per l'affidamento BS 295-20/AP servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva del SIT ArcGIS già in uso nel Gruppo Veritas da erogarsi in favore del Gruppo Veritas Tender 674 Ritg 874 - codice gara: N. gara 7870883 CIG 9427074176. 1. Disciplina di gara e le modalità di accesso ai documenti per la partecipazione alla gara possono essere reperite previa registrazione sul portale telematico gara Veritas www.gruppo-veritas.it/ink/Bandi e www.veritas.it/ink/Bandi e Servizi Veritas SPA/Bandi di servizi/Procedura aperta BS295-20/AP servizi di manutenzione correttiva ed evolutiva del SIT ArcGIS già in uso nel Gruppo Veritas. Le offerte in lingua italiana dovranno pervenire all'Azienda entro le ore 12:00 del 04/11/2020. L'apertura dei pluri telematici avverrà in seduta riservata alle ore 09:30 del 05/11/2020 presso il Centro Direzionale Veritas SpA di Mestre (VE), via Porto di Caverignago, 99.
Direzione Appalti e Approvvigionamenti Flv Avv. Marco Artuso

A.C.E.R. Modena

Bando di gara - CIG 8365527842
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: A.C.E.R. Modena, Via Enrico Cialdini 5, 41123 Modena (MO), www.azienadacasamo.it, Segreteria appalti, pec: accerno@pec.it, tel. 059/891838. OGGETTO: Lavori di ricostruzione di edificio e.r.p. 6 alloggi con c.a.m. Luogo di esecuzione: Castelfranco Emilia (MO), loc. Piumazzo, via Pisacane angolo via Mezzetti. Importo a base d'appalto E. 1.115.643,69 di cui E. 1.066.746,17 soggetti a ribasso d'asta ed E. 48.897,52 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. PROCEDURA: Aperta. Criterio di aggiudicazione: O.E.P.V. Termine per il ricevimento delle offerte: Ore 12:00 del 10/11/2020. ALTRE INFORMAZIONI: <http://www.azienadacasamo.it/ita/>
Bandi-di-gara-e-contratti-amministrazione-trasparente.
Il R.U.P. geom. Gian Luca Gualtieri

Azienda per i Beni Comuni di Latina

Azienda Speciale di cui al D. Lgs 267/2000
AVVISO PER ESTRATTO
L'Azienda per i Beni Comuni di Latina (Via Monti Lepini 44/46 - 04100 - Latina) intende indire una procedura aperta per la fornitura di mezzi per la raccolta dei RSU nell'ambito dello svolgimento del servizio di Igiene Urbana per il Comune di Latina. La gara è suddivisa in n. 2 Lotti: **Lotto n. 1** n. 6 mezzi a vasca da 3 mc - Pat B per un importo a base di gara pari a € 180.000,00 oltre iva; **Lotto n. 2** n. 1 minicompartatore posteriore da 10 mc per un importo a base di gara pari a € 110.000,00 oltre iva. Gli interessati possono partecipare unicamente tramite la piattaforma di e-procurement della Stazione appaltante presentando offerta entro e non oltre le ore 12:00 del 06/11/2020. La documentazione di gara è visionabile sul sito della Stazione appaltante (www.abclatina.it) nonché sulla relativa piattaforma telematica (<https://abclatina-appalti.maggiolcloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>). Il bando relativo alla presente procedura è pubblicato sulla GURI n.116 del 05/10/2020.
Latina, 02/10/2020
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Silvio Ascoli